

# NON È FANTASCIENZA

Piatti gourmet che non escono da un forno ma da un laboratorio, robot da sposare, figli che nascono senza bisogno di partorirli. Quello che ci aspetta è un futuro "da film", che pone anche parecchi interrogativi etici. Voi da che parte state?

di Anna Tagliacarne



CI NUTRIREMO DI CIBO CREATO IN LABORATORIO e faremo l'amore con sexy robot in silicone? Possibile. «Non è fantascienza. Siamo alla vigilia di un'epoca in cui la tecnologia ridefinirà gli aspetti fondamentali della nostra esistenza», assicura Jenny Kleeman, divulgatrice inglese che per scrivere il saggio *Sesso, androidi e carne vegana* ha visitato laboratori e industrie che studiano come realizzare "il partner perfetto, la gestazione perfetta, la carne perfetta, la morte perfetta". Ecco, in anteprima, la sintesi delle "vite perfette", ma molto discutibili, che forse vivremo tra non molti anni.

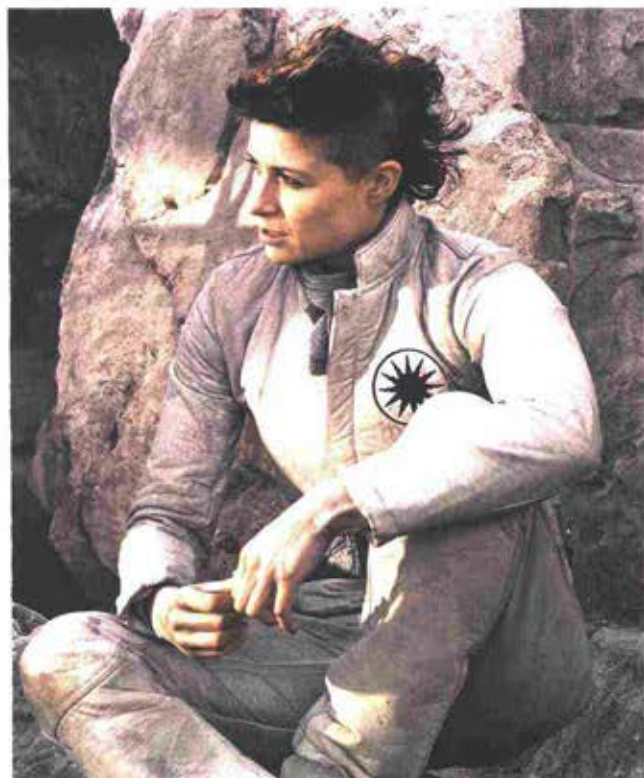
#### L'UOMO IDEALE È UN ROBOT

È nella sede di Abyss Creation, a nord di San Diego, che ha visto la luce la RealDoll, la più famosa bambola sessuale al mondo; in silicone del tutto simile alla nostra pelle, completamente snodabile, si muove come un umano. Ancora non cammina, ma imparerà. Dalla California ogni anno 600 di questi robot iper-realistici volano tra gli Usa e l'Europa, la Cina e il Giappone; il modello base costa 5.999 dollari, ma più le caratteristiche variano più il prezzo sale. Per dire, Sidore Kuroneko è costata 55 mila dollari

a Davecat, quarantaseienne di Detroit che la considera sua moglie, e che con lei è felice dal 2000. Quindi si può essere soddisfatti avendo di fianco non un essere umano ma un compagno sintetico, e anche se per ora solo il 5 per cento della clientela è donna, in laboratorio stanno ammodernando la linea uomo, certi che questo sarà uno dei futuri possibili per le nostre relazioni. Come mai? Grazie all'intelligenza artificiale è possibile selezionare la personalità del partner umanoide, scegliendo che sia gentile ma anche intellettuale, che pratichi la meditazione e sappia citare Shakespeare, o magari che sia divertente e servizievole. Jenny Kleeman prova a immaginarsi a cavalcioni di uno di questi Big Jim formato uomo reale, proprio mentre fa sesso con lui, e si trattiene dallo scoppiare a ridere in faccia all'ingegnere che l'ha brevettato. A voi che effetto fa l'idea dell'"uomo perfetto" in silicone?

#### HAMBURGER DI CARNE PULITA

Gli hamburger di carne senza carne sono già qui, ma al di là di quelli a base di proteine vegetali, molte start up della Silicon Valley lavorano alla "carne pulita", creata in laboratorio coltivando tessuti animali per evitare



COCO VAN OPPEN/WARNERBROS. LLC

Da sinistra, Felix Jamieson, 13, e Niamh Algar, 28. Felix è Paul, un bambino cresciuto da androidi nella serie Sky *Raised By Wolves* - Una nuova umanità.



**IN SESSO, ANDROIDI E CARNE VEGANA**  
 (IL SAGGIATORE, 24 EURO)  
 LA GIORNALISTA JENNY KLEEMAN IMMAGINA UN FUTURO AD ALTO TASSO DI TECNOLOGIA.

costerà come un pinna blu normale, circa 7 dollari per un pezzo di sashimi. Sarà «questione di anni, non di decenni». Non vi viene voglia di provarlo?

#### BASTA PANCIONE

È la biosacca all'interno della quale per ora è nato un agnellino che potrebbe rivoluzionare il futuro della maternità: l'ectogenesi, lo sviluppo dell'embrione dal concepimento sino alla nascita del bambino all'esterno del corpo materno, sembra un'opportunità per molti: donne, single, gay, lesbiche, uomini. Ma ci sono profonde differenze di visioni. Se Anna Smajdor, docente di Filosofia che l'autrice ha intervistato all'Università di Oslo, vede la gravidanza in utero artificiale come frontiera dell'uguaglianza tra i sessi, perché la riproduzione umana non ricadrebbe più soltanto sulle donne con gli annessi e connessi di sofferenze fisiche e psichiche legati alla gestazione e al parto, dall'altra parte c'è un nutrito gruppo di uomini che intravede in questo futuro il modo per far piazza pulita delle donne. Terribile, vero? Eppure così la pensa più d'uno degli utenti di MGTOW, *Men Going Their Own Way*, una delle community di maschi eterosessuali separatisti che Jenny Kleeman cita nel saggio: «Tra dieci anni metto sotto contratto qualche stronza inutile, lei mi dà il suo ovulo e io faccio crescere mio figlio dentro una sacca di plastica», dice uno di questi fenomeni. Un valido motivo per procreare come si è sempre fatto? Fortunatamente per l'ectogenesi completa c'è ancora molto tempo.

#### EUTANASIA IN 3D

L'eutanasia volontaria è una realtà dalla Svizzera (capofila, con Dignitas nata nel 1942) ai Paesi Bassi, dal Lussemburgo al Belgio. In Australia nel 1997 è stata fondata Exit Internazionale, che ha sezioni dalla Nuova Zelanda al Regno Unito, dagli Usa al Sudafrica: scegliere come e quando morire, per quanto a molti sembra al di fuori delle leggi etiche, in futuro sarà un mercato in crescita. Con evoluzioni al limite dell'immaginabile. Sarco è la prima macchina per eutanasia stampata in 3D, ideata nei Paesi Bassi dal direttore di Exit, ed è assemblabile ovunque. Si tratta di una bara con all'interno una capsula di azoto liquido che fa diminuire il livello di ossigeno, permettendo una morte serena in pochi minuti. E il controllo sarà totale. Amen.

gli effetti collaterali generati dagli allevamenti intensivi, dal rilascio di gas serra alla deforestazione, dalla sofferenza di bovini, ovini e pollame al consumo di terra agricola. «Per realizzare "carne pulita" basta un campione delle dimensioni di un granello di sesamo, che si può asportare a un animale sotto anestesia. Le cellule starter vengono collocate in un germinatoio, immerse in un mezzo di coltura formato da sostanze nutritive e fattori di crescita, e poste in un bioreattore per stimolarle a riprodursi», spiega Kleeman. «Una cellula diventa due, quattro, otto e così via fino ad arrivare a mille miliardi». Il piano per il futuro è portare sulle nostre tavole anche il pesce nato in vitro: la Finless Food di San Francisco scommette sulla spigola e sul tonno a pinne blu. E poiché un terzo di tutte le scorte ittiche è già stato pescato e non si rigenererà, il progetto sembra l'uovo di Colombo, capace di diminuire il nostro impatto sull'ecosistema. Tra l'altro è più facile replicare pesci piuttosto che mucche: «Le cellule degli animali terrestri crescono a 37 gradi mentre per quelle dei pesci bastano dai 22 ai 26 gradi. E la struttura dei secondi è anche più semplice da realizzare». E i tempi? E i costi? Quando il tonno Finless arriverà sul mercato